

PAGINA PRINCIPALE

POLITICA

ATTUALITÀ

ECONOMIA

CULTURA

CRONACA

EVENTI

SPORT

GIORNALE DEL GIORNO

Q

CONTATTI

Agricoltura: Morroni “altri cinque milioni pagati da agea a oltre mille aziende umbre. nonostante il grave periodo di emergenza la struttura regionale è impegnata con efficienza a sostegno delle imprese”

Redazione

Economia

18 Marzo 2020



(UNWEB) – Perugia - Altri 5 milioni di euro sono stati pagati da AGEA in questi giorni a 1.077 imprese agricole per le misure a superficie e il benessere animale del PSR per l'Umbria 2014-2020, che si aggiungono agli 8 milioni pagati 20 giorni fa, portando la spesa pagata dall'inizio dell'anno ad oltre 13 milioni di euro. “Un rilevante risultato – sottolinea l'assessore regionale Roberto Morroni – in un momento di emergenza sanitaria quale quella attuale in cui le imprese necessitano di liquidità. È importante, infatti, che per fronteggiare gli effetti della pandemia anche il sistema dei pagamenti di AGEA non rallenti e si dimostri un importante strumento di supporto finanziario per le imprese del settore agricolo.

Si deve sottolineare - continua l'assessore - che i buoni risultati che si stanno conseguendo sono da attribuire anche al personale regionale impegnato quotidianamente nella concessione dei benefici economici a favore delle imprese agricole. A questi va il mio personale apprezzamento e gratitudine per il senso del dovere e responsabilità che stanno dimostrando in questo difficile momento.

Vista la difficoltà che le imprese del settore agricolo stanno vivendo in questo periodo – spiega l'assessore – la Regione ha prorogato tutti i termini di scadenza dei procedimenti amministrativi connessi ai bandi del PSR. Sono infatti stati differiti i termini di integrazione documentale e presentazione delle rendicontazioni di tutte le concessioni emesse dalla Regione quali ad esempio quelle relative agli investimenti nelle aziende agricole, all'agroindustria, alle filiere agroalimentari e al pacchetto giovani. A tale importante provvedimento – conclude Morroni – gli assessori regionali tramite la Commissione Politiche Agricole della Conferenza delle Regioni hanno sottoposto all'attenzione del ministro Bellanova un “pacchetto” di proposte di priorità di intervento per fronteggiare la crisi economica che sta già subendo il settore agricolo. Si tratta per lo più di proposte da inviare alla Commissione europea volte a richiedere, da un lato, di autorizzare gli Organismi pagatori ad anticipare tutti i pagamenti dell'annualità 2020 della PAC – pagamenti diretti, OCM ortofrutta, olio e vino e PSR - e dall'altro di prorogare a fine anno tutti i termini previsti dalle normative europee dei controlli amministrativi connessi ai pagamenti dell'intera PAC.

“Infine –conclude l'assessore Morroni -, ci siamo fatti latori come Regione Umbria, sia presso il Ministero che presso le altre Regioni della necessità di articolare una modifica del quadro comunitario in tema di aiuti di Stato che possa consentire di fronteggiare l'emergenza superando i limiti stringenti delle normative che riguardano le imprese agricole, agrituristiche e della pesca. Sappiamo che la Commissione Europea dovrebbe in questo senso introdurre a breve nuove disposizioni che vanno esattamente in questa direzione”.

Avanti >

Share

Tweet

Pin it

Like 0

Share

Articoli correlati

E ORA, CHE FACCIAMO FINO AL 3 APRILE?

BPCN 9 MARZO 2020

Fonte: governo.it



Come faccio con la spesa?
Non c'è bisogno di fare scorte. I supermercati rimangono aperti, puoi tranquillamente andare a fare la spesa.
Posso andare dai miei nonni o parenti?
Se non si tratta di uno spostamento di necessità, no.
Quali sono i sintomi del COVID-19?
Febbre sopra i 37,5°C, tosse secca, difficoltà respiratoria.
Cosa devo fare se ho i sintomi?
Non recarti assolutamente all'ospedale, chiama subito il tuo medico di famiglia o chiama il numero verde 800 65 33 53.
Posso andare agli eventi sportivi?
No. Tutti gli eventi e le manifestazioni sportive, compresa la serie A, sono sospesi.
Riunioni, convegni, manifestazioni?
Vietati.

Università, scuole e asili?
Chiusi fino al 3 aprile. Così come le biblioteche, musei, luoghi culturali.
Le chiese?
Chiusi. Messe e altre funzioni religiose non si potranno svolgere.
E se mi servisse un medicinale?
Le farmacie e parafarmacie sono aperte normalmente.
Lavoro in un altro comune, come faccio?
Gli spostamenti per motivi lavorativi sono consentiti. Lo stesso vale per gli spostamenti per motivi sanitari, muniti dell'apposita autocertificazione.
I centri commerciali?
Chiusi nei giorni festivi e prefestivi, tranne gli alimentari.
Chi non può assolutamente uscire di casa?
Anziani, persone immunodepresse o con patologie, chi è sottoposto alla quarantena o è risultato positivo al virus.

Perché pub, cinema, palestre e discoteche e le assimilate sono chiusi?
Sono luoghi in cui c'è una grande concentrazione di persone. Il Decreto è salvaguardare salute di tutti ed evitare contagi possibili.
Posso fare sport all'aperto?
Sì, purché sia rispettata la distanza di sicurezza di un m.
Ma quindi i bar sono chiusi?
I bar, ristoranti e gelaterie possono rimanere aperti dalle 18:00, rispettando sempre la distanza di un metro tra i clienti.
I divieti comprendono anche gli anziani non autosufficienti?
Assistere un anziano non autosufficiente è una condizione di necessità. Proteggiamoli dato che sono le persone più rischiose.
Sanzioni:
Sospensione dell'attività Art. 452 del Codice Penale Art. 650 del Codice Penale

#IORESTOACASA

ULTIMI ARTICOLI

PIÙ LETTI

Agricoltura: Morroni “altri cinque milioni pagati da agea a oltre mille aziende umbre. nonostante il grave periodo di ...



(UNWEB) – Perugia - Altri 5 milioni di euro sono stati pagati da AGEA in questi giorni a 1.077 imprese...

Coronavirus: in Umbria 2 deceduti, 247 i positivi, 648 fuori dall'isolamento fiduciario



(UNWEB) – Perugia – Dai dati aggiornati alla mezzanotte del 17 marzo, 247 persone in Umbria risultano positive al virus...

Perugia calcio. Intervista a Gianluca Di Chiara: “Ora tutti a casa, alla ripresa vorremmo festeggiare coi tifosi il G...”



Gianluca Di Chiara: “Ora tutti a casa, alla ripresa vorremmo festeggiare coi tifosi il Grifo che torna a volare”

Deceduta 86enne di Orvieto positiva al Covid-19. Era stata ricoverata il 9 marzo all'ospedale di Terni in condizioni gi...

